

**Arta. Hardware vecchio, il sito va in tilt: impossibile leggere i dati su inquinamento aria**

ABRUZZO. A causa di un guasto informatico il server dell'Arta dedicato alla visualizzazione on line dei dati di qualità dell'aria non è attualmente raggiungibile.

Secondo la stessa agenzia ambientale non è possibile effettuare una stima esatta dei tempi di ripristino, dal momento che potrebbe essere anche necessario il ricorso ad un intervento esterno.

I tecnici stanno comunque operando per garantire il superamento del problema il prima possibile.

L'allarme era stato lanciato ieri da Rifondazione comunista che aveva notato il malfunzionamento del sito istituzionale <http://sira.artaabruzzo.it> fuori uso.

«Ci auguriamo che il problema venga presto risolto», ha detto Corrado Di Sante, «ancora una volta la Giunta regionale D'Alfonso e l'Arta Abruzzo danno prova di scarsa trasparenza e attenzione all'informazione sui dati ambientali. È bene ricordare che il Piano della Qualità dell'Aria della Regione Abruzzo identifica l'area metropolitana Pescara-Chieti come Zona di Risanamento in cui porre in essere tutte le opportune iniziative per diminuire quanto prima le emissioni. Purtroppo da anni si prosegue nel dolce far niente, oppure attraverso pessime scelte urbanistiche, nel peggiorare la situazione data».

Secondo quanto riferito da Arta il guasto interesserebbe esclusivamente i processi finalizzati alla visualizzazione dei dati e non inciderebbe in alcun modo sulla funzionalità della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria.

«Questo vuol dire che», si legge in una nota, «tutta la rete di rilevamento, dagli analizzatori presenti nelle centraline fino ai server di elaborazione locali e centrali, funziona correttamente 24 ore su 24 e produce dati. Tali dati continuano ad essere visionati, analizzati, controllati e validati dai tecnici dell'Agenzia. In questa fase eventuali superamenti saranno prontamente segnalati a mezzo stampa e sul sito istituzionale [www.artaabruzzo.it](http://www.artaabruzzo.it) fino a completo ripristino del servizio».

Per sanare definitivamente le criticità legate a sistemi informatici e attrezzature ormai obsoleti, più volte segnalate in passato dalla stessa Arta, l'Agenzia ribadisce di aver avviato le azioni che porteranno proprio alla ristrutturazione completa del sistema di visualizzazione dei dati, «che sarà possibile grazie anche al finanziamento apposito che la Regione Abruzzo ha stanziato all'atto dell'affidamento all'Arta della gestione della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria».

Ad oggi sono già state definite le specifiche tecniche del nuovo portale web ed è imminente l'indizione della gara di appalto per il rinnovo dell'intero SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale).